

INCLUENDO 2020

REPORT INTERMEDIO



INCLUENDO 2020

Scopo del progetto – potenziare l’efficacia di programmi di adattamento per giovani vulnerabili in Ucraina, coinvolgendo operatori del settore sociale della regione Emilia Romagna per ideare, elaborare e realizzare modelli relationship-to-grow e accompagnare giovani con disabilità e orfani.

Grazie al contributo della Regione Emilia-Romagna



Partners: AVSI, Cooperativa sociale Nazareno, Associazione Agevolando, Fund Professional development of Kharkiv, Ukrainian Catholic University, Hippocrates - Regional Specialized Children’s Home



RISULTATI DEL 1 PROGETTO

INTEGRAZIONE SOCIALE PER RAGAZZI CON DISABILITÀ a Kharkov - Ucraina

Con il contributo Regione Emilia-Romagna 2019

FORMAZIONE

48 ore di training

più di **100** professionisti raggiunti offline

più di **1000** persone raggiunte online

più di **30** giorni di counseling per lo staff di Emmaus

15 incontri per lo sviluppo professionale

NETWORK E SCAMBIO DI BUONE PRATICHE

20 organizzazioni non-profit/istituzioni ucraine - rapporti di collaborazione

5 italiane - stabilito il lavoro dello scambio esperienze/ partenariato strategico

NETWORK / AZIENDE

8 aziende - rapporti di collaborazione (area: occupazione dei ragazzi orfani e disabili)

ORIENTAMENTO PROFESSIONALE/ LABORATORI DI CUCINA

3 laboratori di cucina

60 ragazzi coinvolti

1 EVENTO DI BENEFICENZA

45 partecipanti

15 ragazzi coinvolti nella preparazione

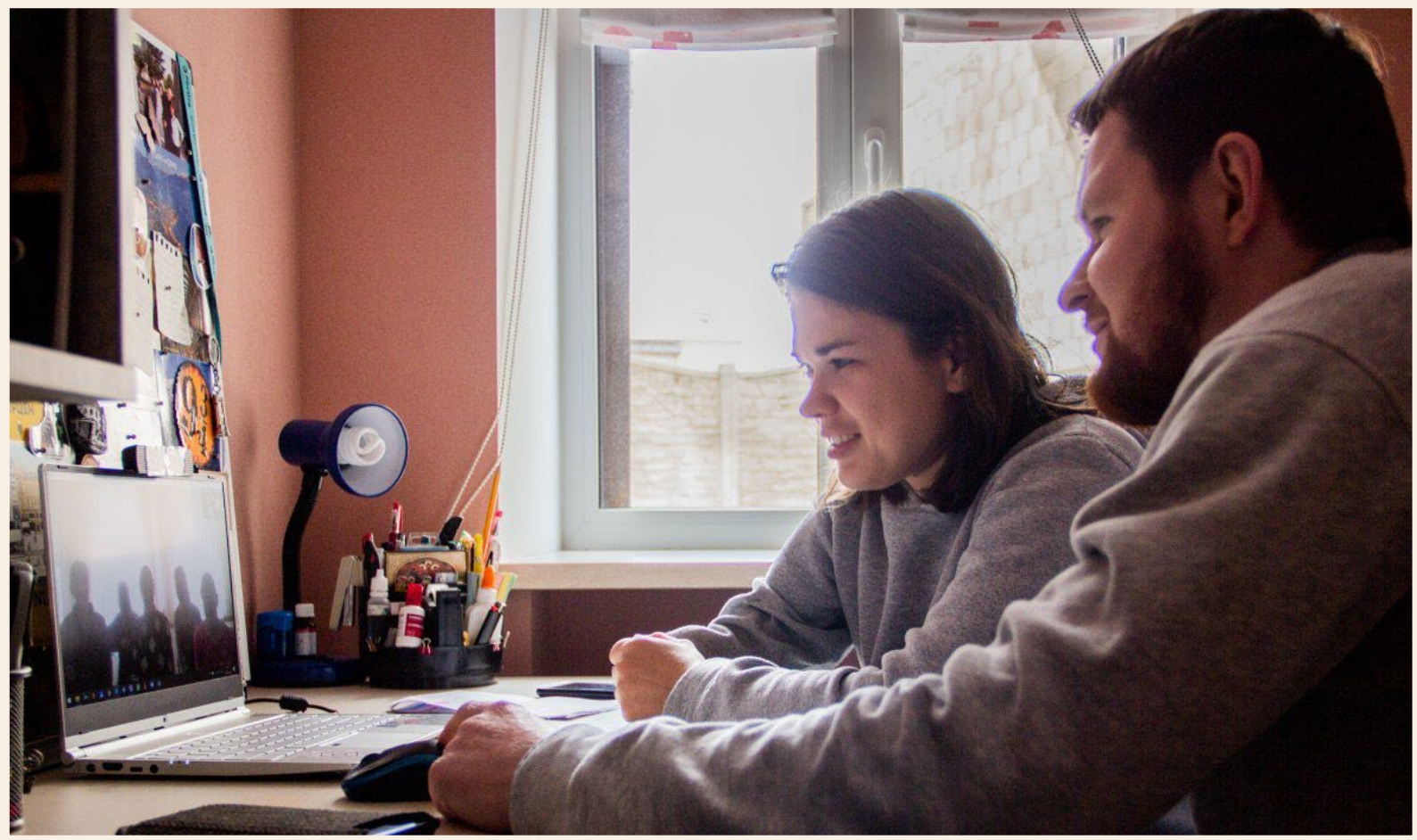
1 EVENTO PUBBLICO APERTURA DEL HUB INCLUSIVO

70 ospiti

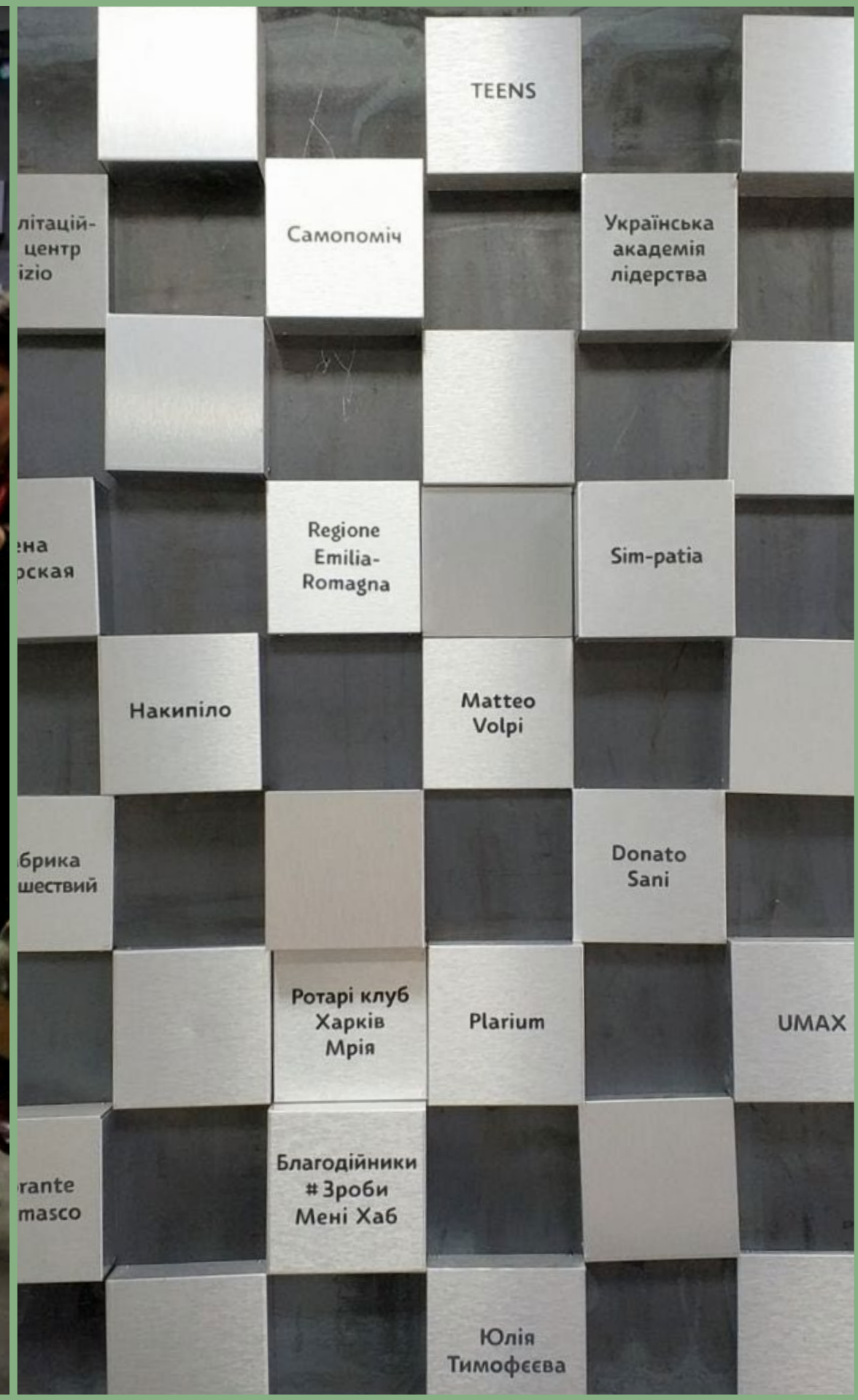
1 buffet preparato dai ragazzi

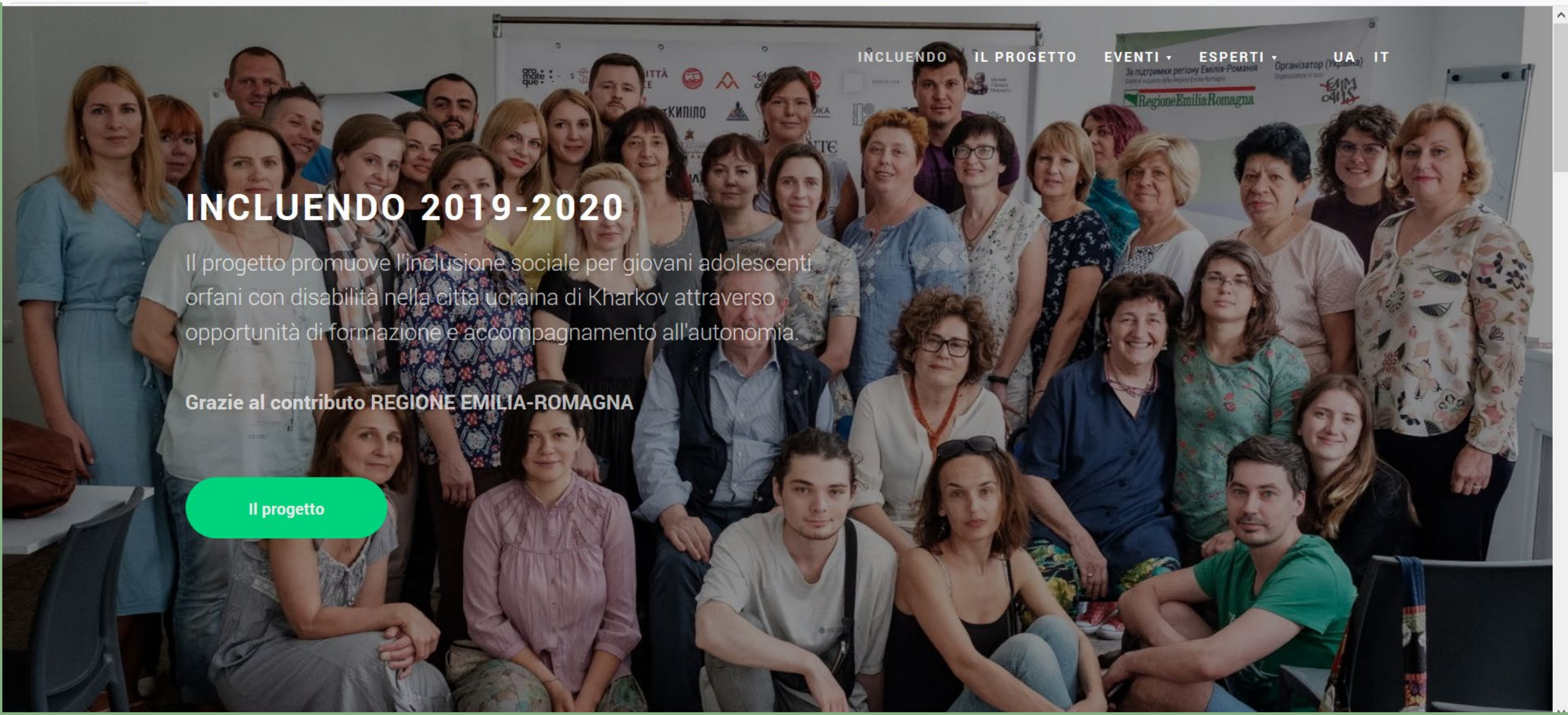
20 ragazzi coinvolti nella preparazione

PROGETTO NELL'ORFANOTROFIO FUORI KHARKIV IN PROSPETTIVA: APPARTAMENTI PROTETTI PER I RAGAZZI CON DISABILITÀ MENTALI



HUB INCLUSIVO





INCLUENDO 2019-2020

Il progetto promuove l'inclusione sociale per giovani adolescenti orfani con disabilità nella città ucraina di Kharkov attraverso opportunità di formazione e accompagnamento all'autonomia.

Grazie al contributo REGIONE EMILIA-ROMAGNA

[Il progetto](#)

SENSIBILIZZAZIONE IN EMILIA-ROMAGNA

E' stato pianificato un **viaggio di scambio** per **5 operatori sociali ucraini**, tra cui 3 operatori di Emmaus e 2 operatori dell'organizzazione partner locale Professional Fund of Kharkiv. Il periodo previsto era 17-25 marzo 2020. Sono stati acquistati i biglietti, è stata organizzata la logistica e il programma di visite ed incontri. In particolare, era stato pianificato un incontro per i coordinatori, Pier Paolo Bravin, Anastasia Zolotova, presso la sede della RER a Bologna; è stato anche previsto un incontro di presentazione del progetto/networking a Bologna con i vari partner dell'Associazione Agevolando. Le visite di conoscenza presso la Cooperativa Nazareno (Carpi), Agevolando (Bologna), Centro di solidarietà (Ferrara) sono state pianificate, focalizzandosi su due aree: accompagnamento al lavoro e accompagnamento nelle case di accoglienza temporanea (come nasce, come viene strutturata una casa, quali strumenti e tipi di percorsi, che staff ci lavora, condivisione dell'esperienza).

Insieme al partner della Cooperativa Nazareno è stata pianificata una promozione del progetto durante il Festival abilità differenti. **Per la causa del Codiv** il viaggio è stato annullato e sarà realizzato, quando la situazione della pandemia si risolverà. Anche il Festival è stato cancellato. Durante il periodo di marzo-metà aprile, si sono svolte 4 sessioni su Skype e un seminario con il direttore della Cooperativa Nazareno, Sergio Zini.

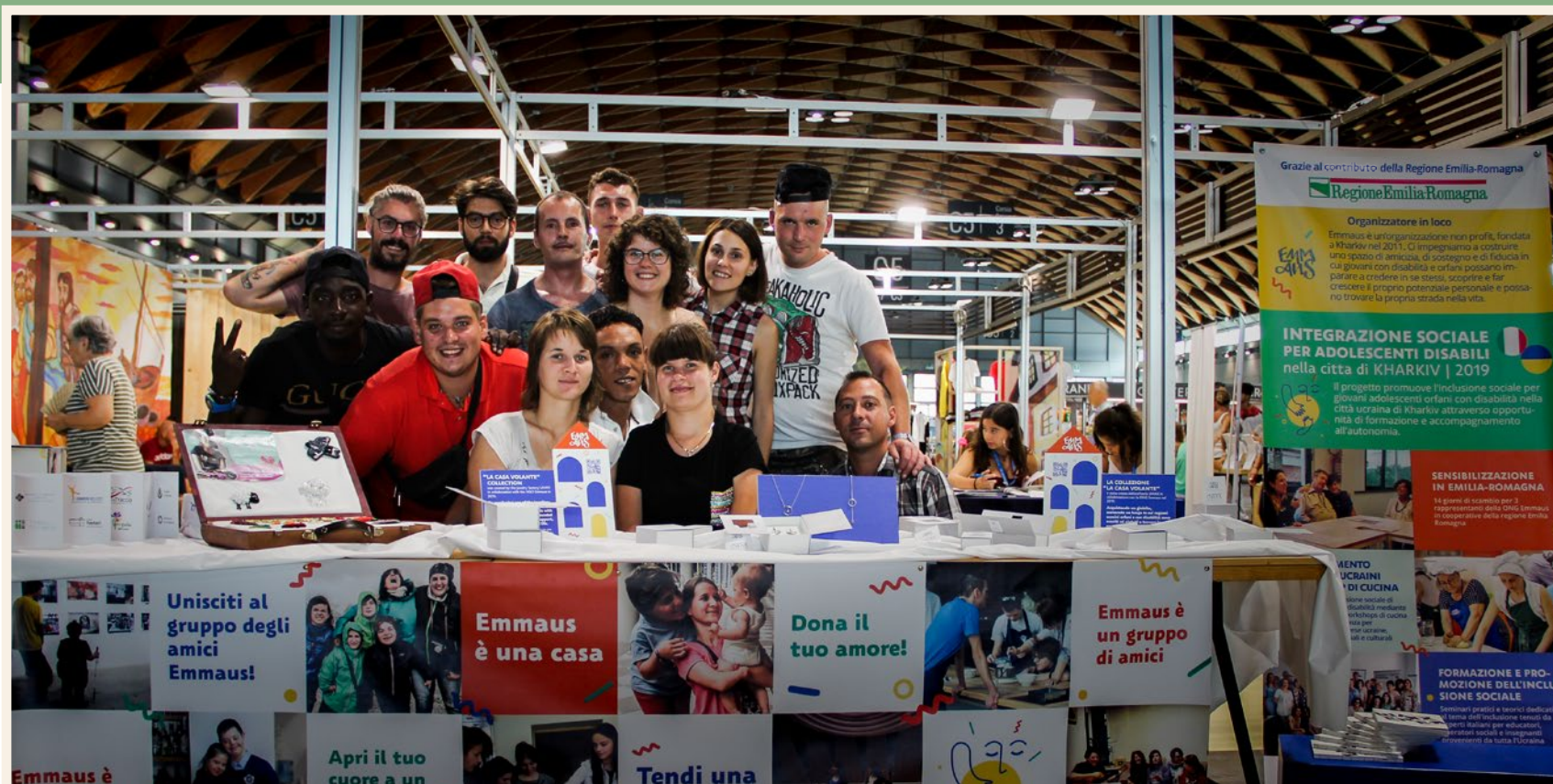


ASSOCIAZIONE AGEVOLANDO

COOPERATIVA NAZARENO



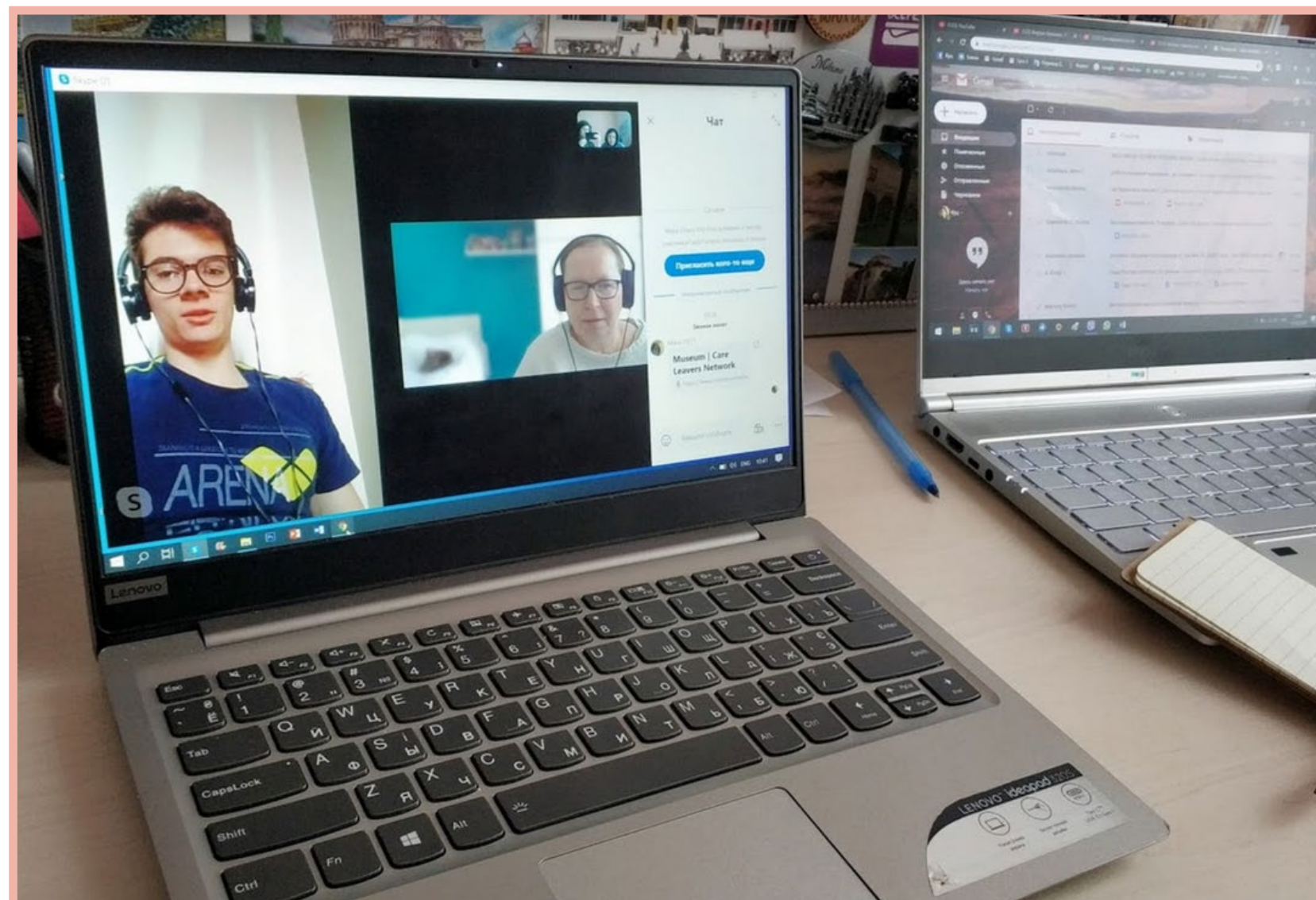
CENTRO DI SOLIDARIETÀ DI FERRARA



ELABORAZIONE DEL METODO RELATIONSHIP-TO-GROW E UN MODELLO DI CASA DI TRANSIZIONE PER ACCOMPAGNARE GIOVANI CON DISABILITÀ O ORFANI DOPO L'USCITA DAGLI ISTITUTI STATALI FINO ALLA VITA AUTONOMA

Durante il periodo ottobre 2019 - aprile 2020 sono state realizzate le sessioni sistematiche con i colleghi dell'Associazione Agevolando via skype (per un totale di 22 ore) sulle metodologie di case di accoglienza e dell'accompagnamento ai ragazzi usciti dagli istituti statali.

Abbiamo iniziato a lavorare alla creazione di un manuale (toolkit) dedicato allo **studio di modelli di case di transizione**, che hanno sviluppato alcune organizzazioni d'Italia, Ucraina, Romania, e al sostegno di giovani con disabilità e di ragazzi usciti da istituti speciali, in particolare: 1) sono stati fissati i passaggi tecnici per realizzare il futuro toolkit, ne è stata definita la struttura e si è **scelto il team di autori** (2 persone della ONG Emmaus, tra cui una ragazza con disabilità, che lavora per noi come assistente e ricercatrice, 4 persone del team di Agevolando, tra cui un care-leaver, che studia educazione sociale). Sono già state **selezionate le organizzazioni italiane, ucraine, rumene**, che verranno incluse nello studio, le domande dell'intervista sono già state tradotte in italiano, gli intervistatori sono stati scelti e le scadenze per la raccolta del materiale sono state fissate.





È iniziato uno studio per identificare, analizzare e confrontare i modelli di case di transizione: dopo aver scelto degli indicatori che verranno presi in considerazione per definire i modelli di casa, sono già **partiti i colloqui semi-strutturati** con tre candidati di ognuna organizzazione che va intervistata: il coordinatore del progetto / il direttore dell'organizzazione, 2 tutor / operatori sociali e 3 beneficiari del progetto.



ELABORAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI UN PROGRAMMA DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE PER GIOVANI CON DISABILITÀ E ORFANI

Durante i primi 7 mesi del progetto sono stati svolti: - un workshop per genitori con figli con disabilità tenuto da esperti dal centro “Emmaus” di Leopoli (28 novembre 2019). Lo scopo dell’incontro era quello di valutare le difficoltà principali incontrate dai ragazzi e dai loro genitori nel periodo della ricerca e dell’inserimento al lavoro.

- **10 ore** di consulenza su Skype con i rappresentanti delle organizzazioni italiane Agevolando e della Cooperativa sociale Nazareno e 14 ore di sessioni di consulenza presso la sede del partner locale “Fund Professional development of Kharkiv”.

Durante questi incontri sono stati discussi molti problemi legati all’assunzione di giovani disabili, sono state date raccomandazioni e linee guida. Sulla base di questo lavoro i trainer del “Fund Professional development of Kharkiv” hanno **sviluppato un programma speciale per l’orientamento professionale**, focalizzato sullo sviluppo delle competenze sociali. Il programma nasce dall’elaborazione di due programmi già esistenti: ‘Be Profi’ e ‘Upshift’. Modalità di lavoro: individuale o di gruppo. Il lavoro di gruppo comprende 6 moduli:



‘Motivazione’, ‘Comprensione’, ‘Personaggi’, ‘Concezione’, ‘Prototipo’, ‘Potenziale’, ciascuno dei quali prevede il lavoro con uno psicologo e il responsabile del progetto. Inoltre, sono previsti almeno 4 visite presso organizzazioni partner per scoprire diverse professioni.

- **3 incontri** con i ragazzi sono stati svolti presso l’Hub dell’inclusione dell’Ong Emmaus;

- **36 ore** di consultazioni individuali on-line (Skype, Zoom). Il lavoro individuale implica la collaborazione con tre specialisti: uno psicologo, un trainer/coach e un hr-manager per affrontare i vari livelli di problematiche legate alla ricerca del lavoro. In questo periodo, a causa del COVID-19, il programma e i trainer sono stati presentati ai partecipanti al progetto in modalita online.

Per il prossimo periodo (aprile-ottobre 2020) si prevede: l’analisi dei risultati dei colloqui, la stesura del toolkit, il proseguimento delle sessioni di formazione professionale in gruppo, le visite nelle organizzazioni partner per scoprire diverse professioni, l’organizzazione di un programma per genitori e di una fiera del lavoro.





AMPLIAMENTO E DIFFUSIONE DI MODELLI DI ACCOMPAGNAMENTO E ORIENTAMENTO PROFESSIONALE A LIVELLO NAZIONALE

Dall'ottobre 2019 è stato applicato il modello di accompagnamento a tre case per giovani con disabilità e orfani, usciti da istituti speciali. Per ognuno dei residenti delle case è stato elaborato un piano per raggiungere degli scopi (aree: formazione, sviluppo competenze, situazione medica, orientamento professionale, financial literacy, capacità comunicative etc). Inoltre, c'è un piano di attività di gruppo sulla

gestione della casa, vita quotidiana, comunicazione; sono stati fatti numerosi incontri della casa, cene, incontri con ospiti esterni. Inoltre i ragazzi sono stati coinvolti in varie attività di volontariato, stage presso organizzazioni-partner, proposte di brevi lavori per lo sviluppo delle competenze professionali.





Dall'inizio del progetto è stato avviato il lavoro di ricerca e la creazione di una rete di organizzazione al livello locale e nazionale per lo scambio di esperienze nel lavoro con i ragazzi usciti dagli orfanotrofi e i ragazzi con disabilità.

Sono state fatte sessioni Skype con i responsabili del progetto presso l'Università cattolica ucraina di Leopoli per pianificare la prima presentazione del toolkit. Sono state anche individuate due organizzazioni di Kiev, che hanno dato la loro disponibilità a collaborare all'organizzazione delle 2 presentazioni.

Inoltre, stiamo lavorando alla creazione di un focus group locale (fatta dai alcuni rappresentanti dei orfanotrofi di Kharkiv, coordinatori delle opere sociali nell'ambito del accompagnamento/integrazione di ragazzi con disabilità usciti dagli orfanotrofi) presso l'Hub Inclusivo con lo scopo di collaborare attivamente: per sviluppare le competenze/programmi e diventare un punto di riferimento unico in città per i ragazzi/ genitori di ragazzi con disabilità/operatori sociali/strutture statali che necessitano un aiuto/scambio di metodi/formazione.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

